



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 538
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**L.P. 19/1983 - DOCUMENTO POLITICHE COMUNALI DEL LAVORO -
INTERVENTO 3.3.D ANNO 2023 - APPROVAZIONE AI FINI
CONTRIBUTIVI DELLA PAT NEI VARI AMBITI DI PROGETTAZIONE**

L'anno duemilaventitre, addì nove del mese di marzo (09-03-2023), alle ore 08:45 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Risulta assente il signor:

POZZER LORENZO	- Assessore
----------------	-------------

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1698 dell'ordine del giorno.

Relazione.

L'Agenzia del Lavoro provinciale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale concede contributi agli Enti locali che promuovono progetti per lavori di utilità collettiva.

Nell'ambito del Documento provinciale degli Interventi di Politica del lavoro, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 75/2020, in vigore, anche i Comuni possono promuovere propri interventi straordinari di politica del lavoro tra cui l'Intervento 3.3.D denominato "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili". Questo strumento predisposto dall'Agenzia del Lavoro è finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo delle persone in difficoltà occupazionale sul mercato del lavoro.

I progetti rientrano in programmi territoriali e sono definiti in relazione alla consistenza di apposite liste di soggetti in condizione di debolezza occupazionale.

Tale strumento posto in essere da parte degli Enti pubblici ha la finalità di alleggerire le tensioni occupazionali esistenti, favorendo opportunità di lavoro temporanee, per particolari fasce di manodopera, mediante lo svolgimento di lavori socialmente utili, che tendano ad agevolare, ove possibile, la crescita professionale dei soggetti coinvolti aiutandoli ad un reinserimento sociale nel normale ed ordinario circuito del mondo lavorativo.

Nel succitato Documento provinciale è prevista l'erogazione di contributi da parte dell'Agenzia del Lavoro a comuni che attivino lavori socialmente utili, con prevalente contenuto di manodopera, per progetti di durata variabile che prevedano interventi nei settori nel medesimo indicati e come di seguito analiticamente descritti.

L'Intervento 3.3.D è anche finalizzato prioritariamente alla realizzazione di lavori che si adattino alle caratteristiche dei soggetti segnalati dai Servizi Socio - sanitarie del territorio, per i quali molte volte gli interventi previsti rappresentano l'unica opportunità lavorativa offerta dal mercato del lavoro.

Il Comune di Riva del Garda, anche quest'anno come in passato, intende creare nuove opportunità occupazionali per fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare alle fasce più deboli della popolazione, presentando all'Agenzia del Lavoro, in base alla legge provinciale 19/83 e s.m., il documento denominato "Intervento 3.3.D", finalizzato allo svolgimento di attività socialmente utili, come previsto dal Documento provinciale di Politica del Lavoro della XVI legislatura di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 75/2020 e s.m.

Gli ambiti di intervento individuati dall'Agenzia del Lavoro della PAT sono quelli analiticamente indicati nell'allegato A delle Disposizioni attuative approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 dd. 21 ottobre 2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 dd. 02.11.2021, n. 2 dd. 26.01.2022, n. 7 dd. 09.03.2022 e n. 25 dd. 23.11.2022.

Gli interventi progettati dai referenti committenti dei diversi Uffici del Comune di Riva del Garda che costituiscono il Documento di politiche comunali del lavoro di Intervento 3.3.D anno 2023, diversamente modulati sia per entità degli stessi che per tipologia di applicazione hanno da sempre costituito una parziale, ma significativa risposta istituzionale al problema della disoccupazione, in particolare dei soggetti deboli e svantaggiati ed in particolare quella femminile e perseguono le finalità di utilità collettiva.

Sempre con riferimento alle disposizioni della PAT i progetti hanno per oggetto "servizi di interesse generale" ai sensi della Decisione della Commissione Europea C (2011) 9380 definitivo del 20.12.11 e ss. mm. e ii. sussistendo le condizioni nella stessa indicate.

Lo strumento è strutturato in base ai principi definiti dalla PAT, ma è coniugato nella sua formulazione alla particolare situazione del contesto locale ed alla fisionomia delle Liste del Centro per l'Impiego, come emersa nel corso della riunione dd. 20.02.2023 per l'anno 2023 con i Servizi territoriali segnalanti.

L'Unità Operativa Istruzione e Politiche Sociali, sulla base della progettazione degli interventi predisposta da diversi uffici dell'Amministrazione, individuati quali referenti committenti ex nota della PAT n. 95874/24.4 dd. 25.02.2016, ns prot. n. 4999 dd. 26.02.2016 " Invio note esplicative per applicazione D. Lgs. 81/2008 in Int. 19", ha elaborato ai soli fini contributivi, il Documento comunale di politiche del lavoro Intervento 3.3.D dd. Febbraio 2023. Il Documento, cui è data unicità ai fini contributivi, consta dei seguenti distinti ambiti di intervento:

PROGETTAZIONE AMBITO AMMINISTRATIVO “RIORDINO ARCHIVI AMMINISTRATIVI

- **INT. A "RIORDINO ARCHIVI AMMINISTRATIVI “**
Durata del progetto: 6 mesi
Lavoratori impiegati: n. 4 di cui n. 1 caposquadra e n. 3 part-time

PROGETTAZIONE AMBITO SOCIALE “AUSILIARE ALLA CONCILIAZIONE ED EDUCATIVA DEI MINORI”

- **INT. B “SERVIZI ALLA PERSONA 1”**
Durata del progetto: 6 mesi
Lavoratori impiegati: n. 6 di cui n. 1 caposquadra e n. 5 part-time
- **INT. B “SERVIZI ALLA PERSONA 2”**
Durata del progetto: 6 mesi
Lavoratori impiegati: n. 7 di cui n. 1 caposquadra e n. 6 part-time

PROGETTAZIONE AMBITO CULTURALE “VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E CUSTODIA MOSTRE”

- **INT. C “VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E CUSTODIA MOSTRE”**
Durata del progetto: 6 mesi
Lavoratori impiegati: n. 6 di cui n. 1 caposquadra e n. 5 part-time

PROGETTAZIONE AMBITO TECNICO “ABELLIMENTO URBANO E RURALE”

- **INT. D “RIVA DEL GARDA. SITI ORNAMENTALI E PIANTUMAZIONI”**
Durata del progetto: 6 mesi
Lavoratori impiegati: 8 di cui n. 1 caposquadra e n. 7 part-time
- **INT. E “RIVA: RECUPERO AMBIENTALE AREE VERDI E SENTIERI DEGRADATI”** Durata del progetto: 6 mesi
Lavoratori impiegati: 8 di cui n. 1 caposquadra e n. 7 part-time
- **INT. F “RIVA-FRAZIONI: RECUPERO AMBIENTALE AREE VERDI E SENTIERI DEGRADATI”**
Durata del progetto: 6 mesi
Lavoratori impiegati: 8 di cui n. 1 caposquadra e n. 7 part-time

Il Documento di politiche del lavoro di Intervento 3.3.D dd. Febbraio 2023 prevede autonome e distinte progettazioni e risulta come segue:

Intervento 3.3.D anno 2023 – progettazione ambito amministrativo, sociale e culturale

	COSTO LAVORO compreso SANIFONDS	COORD CANTIERE	PROGETTO	ONERI DI GESTIONE 13%	TOTALE	PROGETTO + ONERI Iva compresa	
	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>		
INTERVENTO A	€ 26.821,20	€ 5.312,52	€ 32.133,72	€ 3.486,76	€ 35.620,48	€ 7.836,50	€ 43.456,98
INTERVENTO B SERVIZI 1	€ 37.850,64	€ 3.875,47	€ 41.726,11	€ 4.920,58	€ 46.646,69	€ 10.262,27	€ 56.908,97
INTERVENTO B SERVIZI 2	€ 43.210,20	€ 4.363,19	€ 47.573,39	€ 5.617,33	€ 53.190,72	€ 11.701,96	€ 64.892,67
INTERVENTO C	€ 37.333,44	€ 3.828,40	€ 41.161,84	€ 4.853,35	€ 46.015,19	€ 10.123,34	€ 56.138,53
TOTALE	€ 145.215,48	€ 17.379,58	€ 162.595,06	€ 18.878,01	€ 181.473,07	€ 39.924,08	€ 221.397,15

Intervento 3.3.D. anno 2023 – progettazione ambito abbellimento urbano e rurale

	COSTO LAVORO compreso SANIFONDS	COORD CANTIERE	PROGETTO	ONERI SICUREZZA Iva esclusa 1,0%	ONERI DI GESTIONE 13%	TOTALE	PROGETTO + ONERI Iva compresa	
	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>	<i>Iva esclusa</i>		
INTERVENTO D	€ 40.544,40	€ 3.991,22	€ 44.535,62	€ 405,44	€ 5.270,77	€ 50.211,84	€ 11.046,60	€ 61.258,44
INTERVENTO E	€ 40.544,40	€ 3.991,22	€ 44.535,62	€ 405,44	€ 5.270,77	€ 50.211,84	€ 11.046,60	€ 61.258,44
INTERVENTO F	€ 40.544,40	€ 3.991,22	€ 44.535,62	€ 405,44	€ 5.270,77	€ 50.211,84	€ 11.046,60	€ 61.258,44
TOTALE	€ 121.633,20	€ 11.973,66	€ 133.606,86	€ 1.216,33	€ 15.812,32	€ 150.635,51	€ 33.139,81	€ 183.775,32

per complessivi € 332.108,58,- più IVA € 73.063,89,- e quindi complessivi € 405.172,47,-, compresi gli oneri per sicurezza (per progettazione ambito tecnico nel verde) e oneri di gestione.

Il **costo totale** ai fini contributivi del progetto con 47 posti di lavoro di cui 40 a part time, e 7 caposquadra a tempo pieno ammonta a € **332.108,58.-** (Iva esclusa);

L'Agenzia del Lavoro sostiene i progetti approvati con un contributo sul costo lavoro, IVA di Legge compresa, nella seguente misura:

- copertura fino al 70% del costo relativo al caposquadra, ove previsto;
- copertura totale al 100% del costo relativo a soggetti con invalidità psichico-intellettiva pari o superiore all'80% ;
- copertura pari al 70% del costo lavoro relativo ai restanti lavoratori impiegati;
- ulteriore finanziamento, pari al 13% del contributo concesso, per sostenere la figura del coordinatore di cantiere;
- copertura al 100% del costo della mensa se previsto;
- copertura al 100% del costo Sanifonds comprensivo della relativa spesa INPS, oltre IVA di Legge.

Nella fattispecie dell'Intervento 3.3.D anno 2023 restano a carico del Bilancio comunale le differenze relative ai costi non soggetti a contributo Agenzia del Lavoro, oltre al 100% dei seguenti costi:

- oneri di gestione
- costi per l'attuazione della sicurezza (ambito tecnico nel verde).

Conseguentemente l'entrata presunta sarà accertata con provvedimento del RSB, PEG 2023, dando comunque atto che l'entrata è suscettibile di modifiche in corso d'anno, in relazione a nuove assegnazioni da parte dell'AdL, alla tipologia dei soggetti impiegati, all'effettivo costo del lavoro sostenuto nonché in conseguenza di variazioni delle normative in materia di previdenza e/o fiscale.

Con deliberazione della Giunta comunale dd. 18.02.2016, n. 189 e s.m., esecutiva, sono stati definiti i criteri di individuazione dei soggetti da impiegare nell'Intervento 3.3.D.

In base al documento provinciale di Politica del Lavoro sopra citato, la realizzazione esecutiva degli interventi deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di appalti della pubblica amministrazione, compreso quanto disposto dall'art. 5 della Legge 381/91, dell'art. 2 comma 2 della L.P. 2 /2016 e tenuto conto di quanto riportato all'art. 7 delle disposizioni attuative succitate.

In generale, ai sensi dell'art. 26, comma 1 punto a) del D.lgs n. 81/2008 i soggetti affidatari dovranno certificare l'idoneità tecnico professionale (ambito tecnico), mentre la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008 stabilisce che i servizi di natura intellettuale (int. A – B – C), anche se effettuati presso la stazione appaltante possono ritenersi esclusi dalla predisposizione del DUVRI.

Con nota dd. 25.02.2016 n. 95874 nostro prot. n. 4999 dd. 26.02.2016 la PAT ha inoltre imposto l'obbligo di individuare i referenti committenti che sono stati indicati nel Documento di Politiche del Lavoro comunali di Intervento 3.3.D nei soggetti che hanno progettato i singoli interventi.

Considerato che il progetto riveste finalità sociali in quanto si propone di creare opportunità occupazionali, a tempo determinato, per persone disoccupate ed in possesso dei requisiti richiesti per tale tipologia di servizio e persegue inoltre l'obiettivo di creare stimoli nelle persone impiegate per lo sviluppo di nuovi interessi tramite l'acquisizione di specifiche professionalità e di adeguata preparazione, si propone l'approvazione in linea tecnica ai fini contributivi del Documento di politiche del lavoro comunale di Intervento 3.3.D anno 2023, dd. Febbraio 2023, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità esecutive.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Betta Silvia, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il Documento di politiche del lavoro comunale di Intervento 3.3.D anno 2023, dd. Febbraio 2023 come meglio descritto in premessa e ritenuto confacente alla congiuntura territoriale locale in relazione ai soggetti iscritti nelle apposite Liste.

Vista la L.P. 23/1990.

Vista la L.P. 2/2016.

Visto il D. Lsg. 18.04.2016. n . 50.

Vista l' art. 20 della L. 52/96.

Vista la L.P.19/83 e ss.mm..

Visto il Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 75/2020 e s.m..

Viste note PAT dd. 27.12.2022 n. 46611 e dd. 30.01.2023 n. 4144.

Vista delibera della Giunta municipale n. 189 dd. 18.02.2016;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 239 dd. 26.11.2022.

Vista la delibera dell'Agenzia del lavoro della PAT n. 25 dd. 23 novembre 2022.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito dell'Assessore alle POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZIONI - BETTA SILVIA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare ai fini contributivi il Documento di politiche del lavoro comunale di "Intervento 3.3.D anno 2023 " di data Febbraio 2023, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedente i seguenti distinti ambiti : **PROGETTAZIONE IN AMBITO AMMINISTRATIVO, CULTURALE E SOCIALE (A- B - C)**

- **A:** progettazione ambito amministrativo, denominato: **"Riordino Archivi Amministrativi"**
- **B:** 1. progettazione ambito sociale, denominato :**"Ausiliare alla conciliazione ed educativa dei minori"**
2. progettazione ambito sociale: **"Servizio alla Persona"**
- **C:**progettazione ambito culturale, denominato: **"Valorizzazione Beni Culturali e Custodia Mostre"**

PROGETTAZIONE AMBITO TECNICO NEL VERDE -- PROGETTAZIONE AMBITO ABBELLIMENTO URBANO E RURALE:

- **D:** denominato: **"Siti ornamentali, manutenzione e pulizia aree verdi su tutto il territorio comunale e zona destinata a orti"**
- **E:** denominato: **"Recupero ambientale aree verdi e sentieri degradati"**
- **F:** denominato: **"Recupero ambientale aree verdi e sentieri delle frazioni Riva del Garda",**

per importo complessivo di € **332.108,58.-** più IVA € **73.063,89.-** e quindi complessivi € **405.172,47.-**, come da tabella riepilogativa di cui in premessa, compresi gli oneri per sicurezza e oneri di gestione;

2. di rinviare a successivo provvedimento del RSB l'approvazione delle modalità di esecuzione e di affidamento del servizio di gestione ed esecuzione dei progetti di Intervento 3.3.D anno 2023, di data Febbraio 2023, i procedimenti di gara ed i relativi atti presupposti e conseguenti;

3. di dare atto che i criteri d'individuazione dei lavoratori da impiegare nell'Intervento 3.3.D sono quelli di cui alla deliberazione della Giunta comunale dd. 18.02.2016 , n. 189;
4. di incaricare il Sindaco a presentare le domande di finanziamento presso l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento entro il giorno 11 marzo 2023;
5. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
6. di trasmettere il presente atto ai Referenti comunali per i rapporti con l'AdL dei singoli interventi, responsabili dei singoli ambiti di progettazione e come individuati nell'allegato Documento di politiche del lavoro comunale di Intervento 3.3.D, per gli adempimenti di competenza;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., per direttive sulla tempistica indicate dall'Amministrazione provinciale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 - "Documento di Politiche del Lavoro comunale di Intervento 3.3.D anno 2023 dd. Febbraio 2023"

Aso/PZ

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione ed esecutività.